

NOTE di PRESENTAZIONE de 'I REQUISITI MINIMI DI UNA TEORIA DELLA SCHIZOFRENIA'

Breve analisi del titolo

a cura di *Franca Mora*

Requisiti minimi:

si tratta dei cambiamenti essenziali che la teoria del doppio legame e la teoria dei sistemi esercitano (o possono esercitare) sulle scienze del comportamento in particolare, ma anche sulla teoria dell'evoluzione e sull'epistemologia biologica.

Nel corso del capitolo, Bateson cercherà di individuare i *pilastri costitutivi* di ciò che potremmo definire un approccio sistemico alle scienze, contribuendo a chiarire quale sia la relazione tra contesti e ordini di apprendimento.

PILASTRI

1. Apprendimento situato e concatenazione dei contesti (modello a cannocchiale o delle scatole cinesi)

L'apprendimento è sempre situato in un contesto strutturato e questo contesto è all'interno di un contesto più ampio (*metacontesto*), che a sua volta è collocato in un altro ecc.

Il *metacontesto* può essere coerente o in conflitto con il contesto ristretto e questo può generare un 'doppio legame'.

I contesti sono situati all'esterno dell'individuo fisico, mentre gli ordini di apprendimento si collocano al suo interno.

Esempio: schizofrenico in ospedale (pag. 290)

2. La relazione tra le persone è un contesto di apprendimento

Considerare la relazione tra i contesti è indispensabile: esistono perciò relazioni di relazioni.

3. L'apprendimento (cambiamento) avviene in una situazione di discontinuità

L'apprendimento avviene quando si attribuisce un cambiamento nella risposta ad un dato segnale.

Il passaggio tra i diversi contesti e i diversi livelli di messaggio (*messaggio/meta messaggio/meta-metamessaggio*, ecc.) genera apprendimento.

Perché la relazione generi altre relazioni positive è necessario che si riesca a *metacomunicare* (anche in modo non consapevole), decodificando i diversi contesti.

Nella comunicazione schizofrenica viene impedita la meta comunicazione.

Esempio: pag. 297 (bersaglio di Stroud)

4. Esiste una gerarchia dell'apprendimento

Il passaggio da un livello ad un altro esige condizioni e abilità diverse.

I livelli che Bateson definisce come 3 e 4 esigono, per esempio, che le persone in relazione riescano a transitare nei diversi contesti, entrando e uscendo, e muovendosi in modo coerente con il segnale che indica una prevalenza di contesto in un dato momento.

Per questo, i contesti e i metacontesti sono reali o pertinenti *'solo in quanto abbiano efficacia comunicativa, cioè fungano da messaggi o modificatori di messaggi'* (p.295).

Secondo Bateson, possiamo analizzare la realtà (e muoverci in essa) secondo 2 ordini di semplificazione:

- Semplificazione newtoniana: oggetti astratti dalle relazioni
- Semplificazione teoria della comunicazione: relazioni a prescindere dagli oggetti

Esempio: transfer (p.293-294)

5. Nel mutamento genetico, si può parlare di 'economia dell'adattamento'

Bateson ipotizza processi di cambiamento di carattere stocastico (probabilistico, aleatorio) che dà luogo ad un'abitudine, se si percepisce da questo cambiamento un 'vantaggio' (p.es. risparmio di energia).

Inoltre, l'abitudine 'libererebbe' energie, che si renderebbero disponibili per affrontare altri problemi.

Es.: moscerini di Waddington (pag. 302-303)

6. Il doppio legame come 'risultato' di costellazioni genetiche, processo di apprendimento alterato e conferma/rinforzo ambientale.

Si tratta di una situazione piuttosto complessa, dove intervengono molti elementi e differenti livelli gerarchici. Bateson suppone anche un'influenza / modifica dell'ambiente da parte del comportamento del soggetto schizofrenico così come altri soggetti 'modificano' l'ambiente in modo da favorire le loro potenzialità.

Es.: umorismo (pag. 305-306)

7. La persona schizofrenica si comporta in modo da non cogliere la differenza tra il letterale e il metaforico nel linguaggio

La persona schizofrenica resta rigidamente legata ad un solo livello contestuale e 'lega' la famiglia/sistema a questo comportamento.

8. Il cambiamento stocastico avviene in tre regioni e nei punti di frontiera tra i segmenti della gerarchia.

Vengono individuate 3 regioni di cambiamento stocastico:

- livello della mutazione genetica
- livello dell'apprendimento
- livello di cambiamento nell'organizzazione della famiglia (o sistema più vasto)

9. La con-presenza di contesti diversi genera un problema di 'controllo'

Se assumiamo il punto di vista del sistema, non possiamo esercitare il 'controllo' come se il punto di vista fosse quello dell'oggetto.

Es. : marcia indietro di un autotreno (pag. 314)

I problemi del controllo devono essere derivati dall'arte più che dalla scienza: non si tratta di ricercare precisione o esattezza quanto piuttosto di determinare un equilibrio, fondato sul 'bello e buono'.

Note - Riflessioni - Linee di approfondimento

a) *nell'intervento terapeutico sistemico, si conduce la famiglia (il gruppo) a comprendere 'come funzionano' e a dare un 'significato' ai messaggi.*

b) *Si può pensare ad un'economia dell'adattamento anche per il comportamento umano? Si può pensare ad un 'risparmio di sofferenza'?*

Questo può collegarsi ad un cambiamento se il sistema (famiglia, coppia, gruppo) percepisce un vantaggio nel cambiamento? Questa è sovente la sfida per il terapeuta, ma anche per il docente: la percezione del vantaggio che deriva dall'apprendimento.

Il vantaggio può essere compreso dal sistema, se si esercita l'ascolto attivo e la 'sospensione del giudizio' (da parte del terapeuta e dell'insegnante): il sistema ascoltandosi ed essendo ascoltato 'rivela' / scopre il 'suo' vantaggio.

La trappola, infatti, è il 'vantaggio secondario' che comunque il sistema/la persona hanno anche da un comportamento patologico e/o dal mantenimento di abitudini o di livelli di conoscenza / comportamento già noti.

c) *Si può correre il rischio di una eccessiva semplificazione del pensiero di Bateson come se i diversi passaggi avvenissero con meccanicità consequenziale.*

In realtà, possiamo affermare che occorrono ascolto, intuito e empatia per cogliere elementi di discontinuità importanti per avviare il sistema verso un nuovo equilibrio fondato sulla bellezza e la 'bontà'?